

periale, il signor conte di Montegrosso ed il Regio Patrimonio.

= (s. l. a.), f° (19 pp.)

Documenti del 1619.

35996. — **SOMMARIO** nella causa del signor conte di Benevello, avvocato Michele Sacco della città d'Acqui, contro il signor marchese di Melazzo e Ricaldone, Giuseppe Accellino Gandolfi, comparso anche in rilievo di Giuseppe Moretto pedaggiere del predetto luogo di Melazzo (Platzaert *relat.*).

= Torino, MDCCLXX, nella stamperia di G. B. Fontana, f° (40 pp. - *Conclusioni*, 12 pp.)

Pedaggio di M.; Arch. camer. *Declar.* 616; 1771, 1.

35997. — **SOMMARIO** nella causa tra il signor marchese Andrea Imperiale Lercari della città di Genova, ed il sig. conte e comm. D. Accellino Areo Aliaga Gandolfi di Montegrosso della città di Fossano (Platzaert *relat.*).

= (in Torino, nella stamperia di G. M. Ghiringhello, 1775), f° (59-19-111 pp. - *Conclusioni*, 11 pp.)

Successione ai fd. di M. e Montecrescente vacanti per la morte (14 feb. 1774) del marchese Carlo Giuseppe Accellino Gandolfi. Arch. camer. *Declar.* 616; 1788, 1.

35998. — **MOTIVI DELLA SENTENZA** del Magistrato dell'Eccell. R. Camera de' Conti pronunciata li 12 marzo 1788, nella causa del nobile signor Andrea Imperiale Lercari, patrizio genovese, contro il signor conte e commendatore D. Accellino Areo (*sic*) Aliaga di Montegrosso, con intervento anche del signor procuratore generale di S. R. M. per la devoluzione, a favore del R. Patrimonio, de' feudi di Melazzo e Montecrescente, posti nell'alto Monferrato. — Per ragione della legge d'Ubena.

= Torino, MDCXCXV, nella stamperia sociale, f° (97 pp.)

Cappa *relatore*.

35999. — **DONATIO DD.** vassallorum Meladii de suis juribus facta civitati Aquensi (1201).

= (in *Monum. Aquensia*; I, 124.)

Altri documenti, I, 144, 164, 168, 169, 170, 171, 196, 202, 203, 232, 255, 290, 313, 317, 463, 663.

36000. — **SPAGARINI** (Fedele), d'Incisa, arciprete e vicario foraneo di Melazzo. Documenti scientifici, morali e politici in vario metro esposti. Operetta dedicata all'ill. sig. marchese Luigi Scati, capitano di Cavalleria, sott'aiutante generale

= Torino, per Andrea Alliana, 1829, 8° (96 pp.)

Nella prefazione si descrive la villa del *Quartino*, a 5 km. da Acqui, di proprietà dei marchesi Scati di Casaleggio.

36001. — ***A TESTIMONIO** d'augurii festosi al patrono loro, marchese Scati Gustavo di Casaleggio dei primi scudieri di S. A. R. il duca di Savoia, maggiore nel corpo dello Stato maggiore, pel fortunato connubio coll'ill. damigella Costanza Grimaldi dei conti del Poggetto, i Melazzesi ossequenti, esultanti.

= 1844 (Acqui, dalla tip. Pola), 8° (8 pp.)

36002. — [**SCATI DI CASALEGGIO** (marchese Vittorio Emanuele), sindaco di Melazzo]. Melazzo: Note e ricordi pubblicati in occasione delle prove di stabilità del ponte metallico sul torrente Erro, costruito dalla società delle Officine di Savigliano - 1 e 2 maggio 1888.

= Acqui, tip. e lit. A. Tirelli, 1888, 8° (48 pp. - 1 tav.)

Con notizie storiche su M., sulla sua amministrazione e statuti; notizie sopra il ponte ed una ode sull'Erro, del prof. d. Pietro Perelli, già pubblicata nel giornale *La Bormida* (Acqui, 1852).

A pag. 18-35 si dà un cenno *Di alcuni fra i principali e più singolari ordinamenti degli statuti melazzesi*.

36003. — **ROSSI** (Gerol.). I Gandolfi conti di Melazzo, di Ricaldone e di Gazzelli.

= (in *Giorn. arald.-gen.-diplomatico*; Bari, 1889; XXVII, 2-5.)

36004. — **STATUTO** della Società di mutuo soccorso in Melazzo [*Stemma*].

= Acqui, tip. e lit. A. Tirelli, 1891, 32° (40 pp.)

36005. — **SOCIETÀ** cattolica operaia agricola e di mutuo soccorso fondata in Melazzo il 18 febbraio 1894 [*Stemma*]: Statuto e Regolamento.

= Acqui, tip. Vescovile P. Righetti, 1894, 32° (48 pp.)

36006. — **NIGRA** (Costantino). Uno degli Edoardi in Italia: Favola o storia?

= (in *Nuova Antologia*; Roma, 1° aprile 1901.)

= (*a parte*), Roma, 1901, 16° (26 pp.)

Lettera sul preteso soggiorno di Edoardo II, re d'Inghilterra, nel castello di Melazzo presso Acqui.

36007. — **NOTIZIE** feudali.

= (in GIORCELLI, *Città, terre e cast. del Monferrato descr. nel 1604 da E. Baronino*; Alessandria, 1905, n° 199.)